



**POLITECNICO
DI TORINO**

Dipartimento di
Scienza Applicata
e Tecnologia



**iPOLITO
IMPACT**

Pianificazione strategica DISAT 2023-2024

1. Introduzione

Il Dipartimento di Scienza Applicata e Tecnologia (DISAT) del Politecnico di Torino, attivo dal 2012, è stato costituito con l'intento di favorire sinergie fra competenze preesistenti nell'ambito della Scienza, Tecnologia e Ingegneria dei Materiali, dell'Ingegneria Chimica, della Chimica e della Fisica per orientarle allo sviluppo di nuove conoscenze e tecnologie. I percorsi e i risultati di tale sviluppo integrati negli ambiti strategici di Ateneo, sono riassunti, per il sessennato 2018-2024, nel Piano Strategico di Ateneo Polito4Impact.

La presenza nel Dipartimento di svariati ambiti di ricerca copre un'ampia gamma di competenze e si contraddistingue per l'attività di numerosi gruppi di ricerca multidisciplinari, dall'elevata produttività scientifica, con punte di alto impatto accademico e socio-economico. Tale diversità culturale e di approcci metodologici all'interno della stessa struttura dipartimentale, in linea con i modelli più avanzati di integrazione e contaminazione delle conoscenze a livello internazionale, offre la possibilità di affrontare lo studio di sistemi complessi superando le barriere fra i diversi ambiti disciplinari. Ciò è possibile attraverso lo sviluppo di linee di ricerca interdisciplinari di frontiera e si traduce nella possibilità di un significativo arricchimento di contenuti e modalità di insegnamento nei corsi di laurea e dottorato afferenti al Dipartimento, in modo da allargare proficuamente il proprio orizzonte formativo ad ambiti della conoscenza scientifica complessi e di grande attualità.

Le grandi dimensioni del Dipartimento (ad oggi 215 professori e ricercatori, compresi RTDA, e 66 unità di personale tecnico amministrativo), la sua struttura complessa anche in termini logistici (3 sedi principali a Torino, Alessandria e Biella) e la grande molteplicità di tematiche e livelli di azione, richiedono la presenza e l'azione integrata di diverse Commissioni le cui finalità e composizioni sono meglio dettagliate nel documento "Sistema di Governo DISAT", approvato dal Consiglio di Dipartimento il 20.10.2023.

A seguito di questa nuova organizzazione interna e a seguito delle attività di monitoraggio del Piano Strategico di Dipartimento 2020-2023, tenuto conto delle linee programmatiche della Direttrice, con questo documento si intende definire gli obiettivi strategici e le conseguenti azioni che il Dipartimento si pone come obiettivo all'inizio di questo nuovo mandato in attesa che venga predisposto dal nuovo Rettore, che si insedierà il 16.03.2024, il nuovo Piano Strategico di Ateneo da cui derivare il nuovo ciclo programmatico.

Il documento riporta, per ogni ambito del Piano Strategico di Ateneo, gli obiettivi che, a livello di Dipartimento, si intendono perseguire nel 2024 definendone azioni, indicatori di risultato, target e responsabilità.

2. La Didattica: obiettivi strategici 2023-2024

Obiettivo Dip-D1 (attinente a PSA-D1). Aumento dell'attrattività dei Corsi di Laurea esistenti sulla base di una più incisiva attività di orientamento (Responsabile: Referenti dei CdS afferenti al DISAT con il coordinamento del Coordinatore di Collegio CHIMAT).

Azioni programmate

Azione Dip-D1.1. Realizzazione di video promozionali a cura dei referenti orientamento dei CdS.

Azione Dip-D1.2. Potenziamento delle attività di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) rivolti alle scuole secondarie di secondo grado a cura dei referenti orientamento dei CdS.

Azione Dip-D1.3. Aumento del numero di premi di Eccellenza negli studi rivolti a studenti che abbiano conseguito la LT in Ingegneria Chimica o dei Materiali in Iatro Ateneo.

L'iniziativa di cui è promotore il DISAT è già attiva, e volta a premiare studenti iscritti al Corso di Studi, oltre che laureati, con l'obiettivo, soprattutto nel primo caso, di fornire un riconoscimento economico all'impegno degli studenti ed ai risultati accademici conseguiti. Alcuni premi sono rivolti a studenti che hanno conseguito il titolo di studio di primo livello al Politecnico, altri, di pari importo, a studenti provenienti da altri Atenei; con l'attuale azione si vuole aumentare l'attrattività da altri atenei, anche in riconoscimento dell'aumentato peso alla LM degli studenti provenienti da questi atenei.

Indicatore	Fonte del dato	Valore iniziale (AA 2023-2024)	Target AA 2024-2025	Target AA 2025-2026
Numero complessivo di video promozionali per CdS	Segreteria didattica di Collegio	1	3	4
Numero di moduli PCTO attivati	Segreteria didattica di Collegio	2	3	3
Numero di premi per Eccellenza negli studi attivati	Segreteria didattica di Collegio	8 [6 per laureati POLITO, 2 per LT altri atenei]	10 [6 per laureati POLITO, 4 per LT altri atenei]	10 [6 per laureati POLITO, 4 per LT altri atenei]

L'obiettivo finale è quello di migliorare o mantenere la percentuale di studenti che seguono i percorsi formativi del DISAT, per formare un numero di ingegneri chimici e dei materiali che soddisfino le richieste del sistema paese. Il Dipartimento si ripromette di monitorare il numero di iscritti, specialmente alla LT [155 e 100 rispettivamente per ing. Chimica e dei materiali, al 30/11/2023], e la percentuale di passaggio al secondo anno (indice della qualità del reclutamento), e infine alla LM, oltre che il numero di immatricolati provenienti da altro ateneo, per verificare l'efficacia delle azioni. Il numero di iscritti è però un indicatore complesso, e poco adatto da solo a misurare direttamente l'effetto delle azioni suddette, per la sua elevata variabilità durante il semestre, per l'effetto delle procedure di ateneo per l'immatricolazione, e per il ritardo fra azioni e risultato (i PCTO sono al quarto anno delle superiori). Un riscontro migliore è quello che si ottiene dalla analisi dei questionari di fine percorso degli studenti, che quindi è disponibile dopo 3 anni almeno; va anche evidenziato che l'analisi di questi questionari evidenzia come prevalente per la scelta sia la reputazione dell'ateneo e la varietà dell'offerta formativa. Inoltre, i trend vanno analizzati, tenendo conto dei flussi generali a livello regionale e nazionale, e della riduzione della natalità.

Obiettivo Dip-D2 (attinente a PSA-D6). Potenziamento delle attività didattiche esperienziali nei Corsi di Laurea Magistrale (Responsabile: Referenti dei CdS afferenti al DISAT con il coordinamento del Coordinatore di Collegio CHIMAT).

Azioni programmate

Azione Dip-D2.1. Acquisto di strumentazione di laboratorio per permettere l'organizzazione di nuove esercitazioni sperimentali o il potenziamento di quelle già esistenti.

Azione Dip-D2.2. Mantenimento o aumento delle visite di istruzione, rispetto alla situazione pre- e post-pandemica, mediante integrazione dipartimentale del fondo per didattica, se necessario.

Indicatore	Fonte del dato	Valore iniziale (AA 2023-2024)	Target AA 2024-2025	Target AA 2025-2026
Numero di ore di laboratorio per studente (*)	Segreteria didattica di Collegio	505 totali [122 ICPS, 320 IM, 51 PCS, 12 IC] (*)	Incremento $\geq 10\%$ rispetto all'anno precedente	Incremento $\geq 10\%$ rispetto all'anno precedente

(*) Calcolato da GOF sulla base della OF a preventivo. Per un monitoraggio più focalizzato, ci si propone in futuro di monitorare separatamente le attività sperimentali da quelle nei laboratori informatici.

Obiettivo Dip-D3 (attinente a PSA-D5 e PSA-D6). Aumentare il numero di esperienze di didattica innovativa nei Corsi di Laurea Magistrale del Dipartimento.

Azioni programmate

Azione Dip-D3.1. Sviluppo di esperienze virtuali laboratoriali nell'ambito di insegnamenti nelle aree caratterizzanti i Corsi di Laurea Magistrale del Dipartimento (come primo passo di un programma che prevede una maggiore presenza di questa esperienza in tutti i livelli) (Responsabile: Referente della Direttrice per la Didattica).

L'azione, per la quale si è richiesto supporto finanziario all'Ateneo, prevede di concretizzare, già nel prossimo anno accademico 2024-25, un insegnamento caratterizzato da un laboratorio di realtà immersiva sulla failure analysis. L'insegnamento sarà proposto in Lingua Inglese tra gli insegnamenti a scelta agli studenti della Laurea Magistrale in Ingegneria dei Materiali per l'Industria 4.0. Un insegnamento di questo tipo si ritiene possa essere proposto in potenziale sinergia con i corsi di studio in Ingegneria aerospaziale e/o meccanica.

Azione Dip-D3.2. Incrementare il numero di proposte di Challenge@PoliTO organizzate da Docenti del Dipartimento, salvaguardando la varietà dell'offerta formativa (Responsabile: Referente della Direttrice per il Trasferimento Tecnologico).

Le Challenge@PoliTO sono attività didattiche innovative svolte al Politecnico di Torino secondo una ben consolidata organizzazione. Ad oggi le attività di Challenge proposte, in collaborazione con le aziende (Challenge_By Firms), dai docenti del Dipartimento sono relativamente poche ed è quindi intenzione del Dipartimento supportare, grazie alla spinta della Commissione Trasferimento Tecnologico, la ricerca, da parte dei Docenti, di aziende interessate al contributo degli studenti dei CdS del Dipartimento. Con questa finalità il DISAT ha fatto richiesta di finanziamento all'Ateneo per poter procedere alla ristrutturazione della biblioteca DISAT in modo che diventi un luogo di aggregazione adibito a didattica innovativa. L'allestimento provvederà anche banchi mobili e sedie con ruote come avvenuto nella palazzina TLLab.



Esempio di possibile nuovo allestimento della biblioteca DISAT

Poiché le challenge di fatto si configurano come un ulteriore esame a scelta, impattano sulla numerosità degli altri insegnamenti, come peraltro fanno le attività Erasmus, in maniera particolarmente significativa per i CdS del DISAT, di poco sopra la soglia in corrispondenza della quale cambiano in maniera non graduale ma molto significativa le numerosità minime per gli insegnamenti a scelta. Questo potrebbe portare, a fronte di una

possibilità in più nelle challenge per pochi, a una riduzione dell'offerta formativa per il resto degli studenti; questo potrebbe impattare negativamente sul principale obiettivo **Dip-D1** (attinente a PSA-D1). L'Ateneo potrebbe scorporare i partecipanti alle challenge (e all'Erasmus) dalla valutazione della numerosità degli immatricolati che viene fatta per determinare la soglia che gli insegnamenti a scelta devono rispettare; DISAT si propone di farsi promotore di questa azione (in capo agli organi di governo cui il Collegio non partecipa).

Indicatore	Fonte del dato	Valore iniziale (AA 2023-2024)	Target AA 2024-2025	Target AA 2025-2026
Numero di insegnamenti attivati nei CdLM del DISAT caratterizzati da esperienze VR	Segreteria didattica di Collegio	1	2	3
Numero di Challenge@PoliTo organizzate da Docenti del DISAT	Segreteria didattica di Collegio	1	2	3

Obiettivo Dip-D4. Progettazione e istituzione di processi di assicurazione della qualità nei Corsi di Dottorato del Dipartimento (Responsabile: Coordinatori dei Corsi di Dottorato afferenti al DISAT con il coordinamento del Referente della Direttrice per la qualità - REQUA)

Azioni programmate

Azione Dip-D5.1. Analisi del questionario dottorandi somministrato da SCUDO e azioni di riesame conseguenti.

Indicatore	Fonte del dato	Valore iniziale	Target 2024	Target 2025
# di questionari analizzati	SCUDO	n.a.	50% degli iscritti	70% degli iscritti

3. La Ricerca: obiettivi strategici 2023-2024

L'eccellenza della ricerca condotta al DISAT è emersa già in seno alla Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2011-2014 in particolare nelle Aree 09, dove il Dipartimento ha conseguito un voto medio normalizzato pari a 1.17, collocandosi in posizione 26 su 140, e nell'Area 03, dove ha conseguito un voto medio normalizzato pari a 1.18, collocandosi in posizione 12 su 114.

L'Indicatore Standardizzato della Performance Dipartimentale (ISPD) conseguito da DISAT, vincitore del bando Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022, è stato pari a 95.5, valore ben sopra la media per le Aree 09 e 03, primo Dipartimento nell'Area dell'Ingegneria Industriale (09) all'interno del Politecnico di Torino.

Particolarmente lusinghiera è stata anche la VQR 2015-2019. Vale la pena sottolineare che nell'Area 03 e 09 il DISAT è primo in Italia non solo nella graduatoria dei profili del personale permanente e

reclutato (profilo a+b), ma anche in quella dei profili del solo personale reclutato (profilo b), a confermare l'eccellenza perseguita nelle nuove assunzioni.

L'Indicatore Standardizzato della Performance Dipartimentale (ISPD) conseguito da DISAT è stato pari a 99.5 (aree preminenti 09 e 03), valore in netto aumento rispetto alla valutazione precedente. Questo ha permesso al Dipartimento di concorrere al Bando Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027 e di risultare, anche in questa seconda edizione, tra i tre Dipartimenti di PoliTo vincitori del finanziamento.

A questo scopo il DISAT elaborerà gli indicatori bibliometrici forniti da PEPS sia complessivi, sia disaggregati per macro-aree, per monitorare meglio l'andamento delle stesse e eventualmente individuare criteri per sostenere le aree meno performanti.

Nel seguito gli obiettivi che, in questo contesto già particolarmente stimolante, si intendono perseguire.

Obiettivo Dip-R1 (attinente a PSA-R5). Avvio e consolidamento del laboratorio di eccellenza, finanziato in larga misura, in termini di personale e infrastrutture, nell'ambito del programma "Dipartimenti di Eccellenza". (Responsabile: Referente della Direttrice per le Grandi Attrezzature e i Laboratori di Eccellenza).

Azioni programmate

Azione Dip-R1.1. Reclutamento di nuove unità di personale docente di alto profilo, nelle fasi di ascesa e/o consolidamento della carriera accademica.

Azione Dip-R1.2. Reclutamento/promozione di personale docente e tecnico amministrativo ritenuto strategico per l'avvio e il consolidamento del laboratorio di eccellenza e programmazione della relativa attività.

La nuova dotazione strumentale ora disponibile e le nuove competenze che saranno acquisite nell'ambito del progetto "Dipartimento di Eccellenza" devono portare a incrementare le già ottime prestazioni dei ricercatori DISAT non solo in termini di numero di pubblicazioni, ma anche e soprattutto, a migliorarne ulteriormente la qualità, con l'obiettivo di superare il 5% (attuale 3.1%) delle pubblicazioni appartenenti al "Top 1% Journal Percentiles by CiteScore Percentile" rispetto al numero complessivo per anno.

Indicatore	Fonte del dato	Valore iniziale	Target 2024	Target 2025
Numero di pubblicazioni su riviste indicizzate Q1 maturate nell'ambito del Laboratorio di Eccellenza (*)	Scopus/ WoS a cura della commissione Lab. Eccellenza e Grandi apparecchiature	0	5	10

(*) Le pubblicazioni possono essere rilevate da SCOPUS se riportano negli Acknowledgements la dicitura: "The Authors acknowledge the support provided by the Italian Ministry of University and Research (MUR) through grant "Dipartimenti di Eccellenza" (DL 232, 11/12/2016). Si invitano comunque gli autori a segnalarle alle Commissioni Ricerca e Lab di Eccellenza.

Obiettivo Dip-R2 (attinente a PSA-R5). Aumento delle attività di disseminazione della ricerca, che possono migliorare l'impatto della ricerca condotta dai Docenti DISAT (Responsabile: Referente della Direttrice per la Ricerca).

Azioni programmate

Azione Dip-R2.1. Incentivo Gold Open Access

Nell'ambito del Piano Strategico di Dipartimento, il DISAT ha già investito nel 2022 (Delibera di Dipartimento n. 6/C/22) 50.000 € per incentivare la pubblicazione di articoli scientifici su riviste "full open access" o riviste ibride in modalità "gold open access" con la finalità di migliorare l'impatto bibliometrico delle pubblicazioni DISAT e, di conseguenza, garantire le prestazioni in VQR del Dipartimento. Per l'edizione 2024, grazie al finanziamento di Ateneo, il Dipartimento intende utilizzare l'incentivo per favorire l'accesso a riviste e pubblicazioni open access secondo modalità e criteri che verranno prossimamente delineati dalla Commissione Research, Science and Outreach.

Indicatori	Fonte del dato	Valore iniziale (media con triennio precedente) e parziale anno	Target 2024 (*)	Target 2025 (*)
Percentuale pubblicazioni su riviste del primo quartile	PEPS	(77%) 80%	>= 81%	>= 82%
Percentuale pubblicazioni su riviste nel top 5%	PEPS	(21%) 24%	>= 25%	>=26%

(*) I valori target potranno essere ridefiniti, alla luce delle strategie delineate dalla Commissione ricerca, e a valle dell'analisi dei dati forniti dall'Ateneo sull'Open Access.

I dati sono estratti da PEPS a fine anno, con riferimento al personale in servizio a settembre. Per ogni anno sono disponibili i valori degli anni precedenti (e la media con il triennio precedente), e quelli parziali dell'anno in corso. Saranno monitorate anche le pubblicazioni Open Access, con attenzione alla tipologia della rivista e all'editore, per verificare l'effetto delle azioni dipartimentali e l'impatto dei contratti trasformativi in essere, utilizzando i dati che l'ateneo ha iniziato a rilevare.

Il DISAT monitorerà nei prossimi anni in particolare il parametro [Numero di prodotti di ricerca presenti nella lista "Top 15% Highly cited di Scopus"/numero ricercatori bibliometrici], per valutare l'impatto delle azioni sopracitate. Poiché è necessario un tempo minimo (almeno due anni) perché si consolidi il numero di citazioni di un articolo, i dati attualmente disponibili si riferiscono al più al 2021 [1.24 nel 2021, 3.67 nel triennio 2019-21], e quelli relativi agli successivi alla messa in campo delle azioni previste saranno osservabili a partire dal 2026.

Azione Dip-R2.2. Organizzazione del Simposio della Ricerca DISAT

Grazie anche al finanziamento di Ateneo, il Dipartimento intende organizzare il Primo Simposio della Ricerca DISAT. L'obiettivo è quello di creare una "vetrina" aperta non solo a tutto il Dipartimento, ma anche agli altri Dipartimenti di Polito, a tutti i corsi di dottorato e agli studenti. Obiettivo primario è quello di promuovere un cambio di paradigma culturale all'interno del DISAT mettendo l'innovazione scientifica e la ricerca di eccellenza, condotta all'interno della nostra istituzione, al centro di un evento occasione di incontro culturale. Obiettivi del Simposio sono sia quello di creare un contesto dal quale possano nascere nuove collaborazioni scientifiche all'interno del Dipartimento e tra Dipartimenti, sia quello di aggiornare colleghi e studenti sulle ultime novità e direzioni di ricerca che si stanno sviluppando all'interno del Dipartimento. Mettere la ricerca al centro e sotto i riflettori è un primo passo per sottolinearne l'importanza e favorirne il miglioramento, oltre che per stimolare la nascita di nuove sinergie, collaborazioni e, in un circolo virtuoso, nuovi argomenti e filoni di ricerca.

Azione Dip-R2.3. Supporto a workshop e seminari

Nell'ottica di incentivare quanto già scritto per l'azione 2 di questo Obiettivo si intende, grazie anche al finanziamento di Ateneo e alle iniziative dei gruppi, organizzare eventi (workshop o seminari) dipartimentali di grande prestigio, coinvolgendo ricercatori di grande fama internazionale, sull'esempio dei "Science connection seminars". Le modalità di assegnazione di questi incentivi e di organizzazione di questi eventi verranno successivamente definite dalla Commissione "Research, Science and Outreach" di Dipartimento.

Indicatore	Fonte del dato	2021 (*)	2024	2025
Numero di eventi organizzati dai Docenti DISAT	Dipartimento	11	16	25

(*) L'ultimo dato disponibile si riferisce al 2021 (inserito in piattaforma per valorizzazione PSA. La realizzazione di un adeguato sistema di monitoraggio delle attività di public engagement è previsto nell'ambito dell'obiettivo Dip-TM1 per consentire il monitoraggio delle azioni previste.

Obiettivo Dip-R3 (attinente a PSA-R3). Mettere in campo azioni che possano consentire un maggiore accesso ai finanziamenti dei Docenti DISAT (Responsabile: Referente della Direttrice per l'Innovazione e i finanziamenti).

Azioni programmate

Azione Dip-R3.1. Informazione e formazione dei giovani ricercatori per la partecipazione a bandi competitivi regionali, nazionali e internazionali.

Indicatore	Fonte del dato	2023	2024	2025
Numero di incontri organizzati per i Docenti DISAT	Dipartimento	0	3	6

4. La Terza Missione/Impatto sociale: obiettivi strategici 2023-2024

Il Dipartimento intende valorizzare le attività in tutti gli ambiti della Terza Missione/Impatto Sociale, con una particolare focalizzazione sul *public engagement*, il trasferimento tecnologico e l'autofinanziamento mediante attività in conto terzi. Particolare attenzione verrà posta al tema dei materiali e delle tecnologie circolari e sostenibili, in cui si impegneranno in maniera sinergica le competenze di tutte le aree scientifiche.

Attraverso le azioni legate a questi obiettivi, si intende contribuire ad un incremento di visibilità esterna del Dipartimento (e quindi dell'Ateneo) nelle sue specificità culturali., ottenuto grazie ad una intensificazione e diversificazione delle attività di comunicazione ed interazione sinergica con la società civile dal punto di vista scientifico, tecnologico e sociale.

Obiettivo Dip-TM1 (attinente a PSA-TM8). Consolidamento e differenziazione delle iniziative di *public engagement* volte alla promozione e diffusione della conoscenza scientifica, all'educazione

alla sostenibilità e alla promozione della cittadinanza attiva (Responsabile: Referente della Direttrice per il Trasferimento Tecnologico).

Azioni programmate

Azione Dip-TM1.1. Mantenimento e potenziamento, in termini di visibilità e partecipazione, delle principali iniziative relative al *public engagement*, e alla calendarizzazione, pubblicizzazione e realizzazione di iniziative divulgative sui temi della ricerca dipartimentale.

Azione Dip-TM1.2. Creazione di video di comunicazione da inserire sui canali social dipartimentali

Indicatori	Fonte del dato	Valore iniziale	Target 2024	Target 2025
Numero di eventi di public engagement organizzati da, o con la partecipazione di, componenti del Dipartimento	Database dipartimentale, a tendere IRIS-RM	-	Adeguate monitoraggio	Incremento del 5% rispetto all'anno precedente

5. Gestione e benessere organizzativo: obiettivi strategici 2023-2024

Il Dipartimento intende monitorare e migliorare tangibilmente la qualità della vita lavorativa, la motivazione e l'appagamento professionale di chi lavora quotidianamente nelle strutture. Con questa finalità la nuova governance si è arricchita di una Commissione Life and Welfare che ha come obiettivo principale promuovere il benessere lavorativo nel Dipartimento e il senso di comunità creando un luogo sano e collaborativo tra il personale, docente e tecnico amministrativo, che ne fa parte. La Governance si è arricchita anche di una Commissione Sicurezza che ha come obiettivi principali supportare la Direttrice nella gestione della sicurezza delle attività lavorative e contribuire alla diffusione della cultura della sicurezza e della prevenzione nelle attività lavorative.

Obiettivo Dip-PP1 (attinente a PSA-PP6). Intraprendere azioni che possano contribuire al miglioramento del benessere lavorativo del personale del Dipartimento (Responsabile: Referente della Direttrice per Life and Welfare).

Azioni programmate

Azione Dip-PP1.1. Organizzazione di momenti di socializzazione mediante conferenze su tematiche generiche di interesse comune.

Indicatori	Fonte del dato	Valore iniziale	Target 2024	Target 2025
Numero di conferenze organizzate	Commissione Life and Welfare	0	2	4
Numero di partecipanti alle conferenze	Commissione Life and Welfare	0	25% del personale DISAT	50% del personale DISAT

Azione Dip-PP1.2. Organizzazione di una “Cassetta dei suggerimenti” che raccolga segnalazioni di criticità e suggerimenti, anche in forma anonima.

Azione Dip-PP1.3. Organizzazione di momenti di socializzazione mediante l’organizzazione di tornei a squadre.

Indicatori	Fonte del dato	Valore iniziale	Target 2024	Target 2025
Numero di tornei organizzati	Commissione Life and Welfare	0	1	2
Numero di partecipanti ai tornei	Commissione Life and Welfare	0	15% del personale DISAT	30% del personale DISAT

Obiettivo Dip-PP2 (attinente a PSA-D10). Incentivare la creazione di un senso di Comunità DISAT

Azioni programmate

Azione Dip-PP2.1. Creare una comunità di *Alumni* fidelizzata e proattiva verso i CdS e i Corsi di Dottorato del Dipartimento (Responsabile: Referente della Direttrice per Life and Welfare).

Indicatore	Valore iniziale	Target 2024	Dal 2025
Costituzione della comunità ex <i>Alumni</i> DISAT	0	1	Consolidamento dell’incontro annuale.

Azione Dip-PP2.2. Organizzazione della Giornata di incontro DISAT (Responsabile: Referente della Direttrice per la Comunicazione).

Indicatore	Valore iniziale	Target 2024	Dal 2025
Organizzazione dell’evento	0	1	Consolidamento dell’incontro annuale.

Obiettivo Dip-PP3. Diffusione della cultura della sicurezza e della prevenzione nelle attività di ricerca in laboratorio (Responsabile: Referente della Direttrice per la sicurezza).

Azioni programmate

Azione Dip-PP3.1. Diffusione di strumenti a supporto dei Responsabili di Laboratorio e dei Responsabili delle attività di ricerca in laboratorio, quali le “Linee guida per il preposto” ee check list “responsabili di laboratorio”.

La Commissione sicurezza si propone di diffondere anche checl list “responsabili di attività di ricerca in laboratorio (RADRL), riservandosi di definire un indicatore per il loro utilizzo a valle di un test, in considerazione delle incertezze che possono sorgere nella valutazione dell’indicatore nel caso dei RADRL.

Indicatori	Fonte del dato	Valore iniziale	Target 2024	Target 2025
Diffusione "Linee guida per il preposto"	Commissione Sicurezza	n.a. (*)	100% preposti DISAT	100% preposti DISAT
Utilizzo "check list responsabile di laboratorio"	Commissione Sicurezza	n.a. (*)	30% laboratori DISAT	90% laboratori DISAT

(*) Preposti e RADRL sono, in generale, tenuti a rispettare tutte le direttive impartite dal datore di lavoro o dai suoi delegati; la documentazione ufficiale attualmente in vigore si trova sul portale del servizio prevenzione e viene correntemente applicata. Il DISAT, con questa, azione vuole proporre, in aggiunta, un documento che si ritiene più calibrato sulla realtà, peculiare, del dipartimento DISAT, a supporto di preposti e RADRL.

6. Monitoraggio delle azioni strategiche

Il monitoraggio delle Azioni Strategiche di Dipartimento riportate in questo documento sarà effettuato, sotto la responsabilità del REQUA, ogni anno nel mese di dicembre, con approvazione entro febbraio dell'anno successivo, in modo da assicurare un processo di autovalutazione dipartimentale che possa promuovere un miglioramento continuo e favorire un riesame consapevole delle strategie adottate. Il monitoraggio potrà includere la definizione di azioni migliorative qualora l'andamento degli indicatori si discosti significativamente dai target annuali previsti.